



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Prot. 1934/2017

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA VAS DELLA VARIANTE n. 1/2017 DEL PGT DI BORNO

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di Marzo alle ore 10.00 si è svolta presso la Sala Consiliare del Comune di Borno sita in Piazza Giovanni Paolo II la PRIMA CONFERENZA DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA della VARIANTE n. 1/2017 del PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BORNO convocata mediante comunicazione prot. n. 1138 del 06/03/2017 inviata a tutti i soggetti sotto indicati:

soggetti competenti in materia ambientale:

- A.R.P.A. – Dipartimento di Brescia;
- A.S.L. "Valle Camonica-Sebino";
- Ente gestore della Riserva Naturale dei boschi del Giovetto di Palline è l'Ente Regionale per i Servizi dell'Agricoltura e alle Foreste della Lombardia (ERSAF);
- Ente gestore del Parco Regionale Orobie Bergamasche è il Parco Regionale delle Orobie Bergamasche;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia;
- Soprintendenza Archeologia della Lombardia;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Brescia;
- Provincia di Bergamo;
- Comunità Montana di Valle Camonica;
- Consorzio Forestale Pizzo Camino;
- Comuni interessati e confinanti:
 - Comune di Piancogno - BS
 - Comune di Angolo Terme - BS
 - Comune di Ossimo - BS
 - Comune di Azzone - BG
 - Comune di Schilpario - BG
 - Comune di Colere – BG
- Ecologia Sebina
- Autorità Ambito Territoriale Ottimale

Associazioni e rappresentanti delle parti sociali



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Premesso che

- Con nota del 13/03/2017 di cui al protocollo comunale 1370 del 15/03/2017 la Comunità Montana di Valle Camonica comunicava l'impossibilità a partecipare alla riunione causa impegni inderogabili e nel contempo proponeva le seguenti osservazioni inserite nella medesima nota allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.
- Con nota di cui al protocollo comunale 1499 del 21/03/2017 l'ARPA Lombardia inoltrava un contributo scritto al documento di scoping della VAS che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.
- Con nota di cui alla posta elettronica certificata comunale del 24/03/2017 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia - Brescia inoltrava un contributo scritto al documento di scoping della VAS che viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Si da atto che alla conferenza, sono presenti:

Magnolini Veronica	Sindaco del Comune di Borno (autorità proponente)
Geom. Luca Filippini	Autorità competente
Arch. Elena Palestri	Responsabile Servizio Tecnico Comune di Borno (autorità procedente)
Arch. Claudio Nodari	Estensore della variante al Piano di Governo del Territorio
Ing. Macella Salvetti	Estensore della VAS del Piano di Governo del Territorio
Arch. Maura Bellicini	Estensore della variante al Piano di Governo del Territorio
Dr.sa Emiliana Lanfranchi	ARPA Lombardia
Dr. Giacomelli Fausto	ATS della Montagna
Dr. Castelli Mirco	ATS della Montagna
Dr.For. Marco Sangalli	Consorzio Forestale Pizzo Camino

Aprè la conferenza di VAS il Sindaco del Comune di Borno, Veronica Magnolini, salutando e ringraziando tutti i partecipanti all'incontro e dichiarando aperti i lavori.

L'arch. Palestri dopo aver presentato i soggetti interessati al procedimento della VAS della variante al PGT e riassunto i temi che verranno trattati dalla variante, dà la parola all'Ing. Salvetti la quale illustra nel dettaglio il documento di Scoping come di seguito sintetizzato con l'ausilio di proiezione a parete.

Sinteticamente i contenuti del Documento di Scoping:



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

INDICE

Documento di Scoping: premessa

Normativa di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica di Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole

1_Normativa Europea

2_Normativa Nazionale

3_Normativa Regionale

La Variante n. 1/2017 al PGT del Comune di Borno

4_Procedura di Variante

5_Fasi operative del processo di Valutazione Ambientale Strategica

6_Figure coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica

7_Il processo partecipativo

Lo sviluppo della pianificazione nel comune di Borno

8_Contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Borno

9_Stato di attuazione del PGT del Comune di Borno

Gli obiettivi della Variante

10_Obiettivi specifici: impianti di depurazione e relative fasce di rispetto

11_Obiettivi specifici: verifica perimetro ambiti sciistici

Suggerimenti e proposte pervenute in fase di avvio del procedimento

Scenari alternativi di sviluppo

Portata e livello delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

12_Identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale

Coerenza con altri piani e programmi

Rete Natura 2000

Rete Ecologica

Verifiche di sostenibilità - criteri di valutazione dei possibili effetti ambientali

Indicazioni per il monitoraggio

Normativamente nella redazione della variante si deve prevedere il rispetto dei contenuti della legge 31/2014 della Regione Lombardia la quale prevede l'impossibilità di aumento del consumo di suolo.

Preliminarmente alla variante l'amministrazione comunale ha provveduto a raccogliere le richieste presentate sia da privati cittadini che da enti e/o associazioni le quali sono state riassunte all'interno del documento oggi presentato.

L'ing. Salvetti illustra lo stato di attuazione del PGT vigente, analizzando gli indicatori inseriti nel piano di monitoraggio.

Per quanto riguarda la componente "suolo", elenca gli ambiti di trasformazione previsti dal PGT, evidenziando come negli ultimi anni non vi sia stato un significativo aumento della richiesta di edificazione; le uniche aree interessate da nuove costruzioni sono all'interno di un Piano Attuativo (PL Duregno) già in essere alla data di approvazione del PGT.

Sottolinea che nella Variante non vengono modificate le zone di PGT, se non per correggere errori cartografici, comunque di lieve portata.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

Illustra l'intenzione dell'amministrazione di individuazione una fascia di rispetto dell'abitato, al fine di creare un'area cuscinetto a protezione della zona residenziale, per evitare problematiche inerenti il diretto confinamento tra la zona agricola e la zona residenziale.

Analizza gli altri indicatori del monitoraggio :

la componente "acqua" (acquedotto comunale, la fognatura),

il quadro socio-economico ed i relativi dati demografici del Comune

la componente "rifiuti".

Al riguardo il Sindaco precisa che dal primo maggio il Comune di Borno passerà alla raccolta porta a porta con previsioni di innalzamento dei valori di differenziata.

La trattazione della tematica dei rifiuti mette in luce alcuni punti di forza ed alcune debolezze: tra i punti di forza sicuramente la condivisione del progetto di raccolta porta a porta con il comune confinante di Ossimo e la presenza sul territorio comunale di un'isola ecologica, tra le debolezze il problema della componente fluttuante dovuta al turismo.

L'Ing. Salvetti passa poi in rassegna gli obiettivi della variante:

- Riconoscere storicità di Paline: individuazione Nucleo di Antica Formazione e analisi degli edifici
- Revisione delle strategie di attuazione del Piano dei servizi (recepimento delle aree alienate, precisazioni nella normativa relativa all'ambito Doline (e info-point) e all'area del pattinaggio)
- Verifica del perimetro aree sciabili in coerenza a Convenzioni in essere e definizione specifica normativa.

Al riguardo il dr. Sangalli evidenzia in proposito la necessità di ampliare la perimetrazione del perimetro del demanio sciabile nelle immediate vicinanze del laghetto utilizzato come bacino di raccolta dell'acqua per l'innevamento artificiale.

La dott.sa Lanfranchi dell'ARPA chiede che all'interno della variante vengano date le delucidazioni in merito alle ricadute ambientali determinate dal comprensorio sciistico, sia in termini di consumi idrici necessari all'innevamento artificiale, sia per quanto riguarda gli impatti sulle acque sotterranee e sul suolo determinati dall'eventuale uso di additivi oltre che agli effetti sulla compattazione ed erosione del suolo dovuti alla presenza delle piste da sci. In particolar modo si richiama la necessità di una verifica della presenza di sorgenti.

Si evidenzia inoltre la necessità di approfondire nel Rapporto Ambientale gli aspetti legati ai flussi turistici per meglio capire quali siano la reale pressione che il fenomeno turistico induce sul territorio.

- Rettifica di alcune previsioni viabilistiche: corsello sopra cimitero, strada in via Rivadossa, strada collegamento PL Breppa e PL Bernina.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

- Verifica della fascia di rispetto dei depuratori comunali, analizzando in dettaglio l'esistenza sul territorio comunale di tre depuratori e la previsione del PGT di realizzare un unico depuratore nel quale convogliare tutti i reflui del Comune di Borno.

Il Sindaco al riguardo ritiene improponibile la realizzazione di un depuratore unico ed evidenzia che il Comune di Borno ha proposto all'ATO il potenziamento del depuratore di Bernina al quale dovrebbero essere convogliati i reflui attualmente non depurati della zona di Rivadossa.

Per quanto riguarda le fasce di rispetto l'arch. Palestri chiede se possibile a fronte di eventuali opere edili da eseguirsi sui depuratori esistenti la possibilità di ridurre le fasce di rispetto.

L'ATS ribadisce l'opportunità di adottare le linee guida regionale: "criteri igienici e di sicurezza in edilizia rurale" (D.d.g. 29 dicembre 2005 n. 20109), in particolare per quanto riguarda la definizione delle fasce di rispetto dell'abitato.

ARPA e ATL definiscono non derogabile la fascia inedificabile di 100 metri fissata per legge intorno ai depuratori comunali.

Si ricorda a tal proposito la Delibera 4 febbraio 77, del Comitato Interministeriale della tutela delle acque in cui si definisce che per gli impianti di depurazione che trattino scarichi contenenti microrganismi patogeni e/o sostanze pericolose alla salute dell'uomo, è prescritta una fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità circostante l'area destinata all'impianto. In ogni caso tale larghezza non potrà essere inferiore ai 100 metri.

Il Dott. Marco Sangalli suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di realizzare una fitodepurazione per l'abitato di Paline.

ARPA richiama la coerenza della norma sull'invarianza idraulica.

L'Ing. Salvetti prosegue con l'analisi degli obiettivi della variante:

- adeguamenti, integrazioni e modifiche alla normativa vigente al fine di risolvere incertezze interpretative, approfondire alcune tematiche (edifici in aree agricole a destinazione non agricola, edifici diroccati, centro storico, viabilità nei Piani attuativi);
- regolamentare interventi su aree definite dal PGT per le quali risulta assente la norma di Piano (Parcheggi privati, Servizi all'industria, Servizi di interesse sovracomunale, ambito sciabile).
- ridefinizione di alcuni vincoli amministrativi.
- ridefinizione di ambiti attuativi: obiettivi turistico ricettivi (Ogne)
- adeguamenti normativi: definizione del TUC
- recepimento dello studio geologico in fase di aggiornamento.



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

A completamento della procedura si da atto che la chiusura del percorso di valutazione ambientale dovrà tenere in adeguata considerazione gli esiti della Valutazione di Incidenza e che l'area "Boschi del Giovetto di Paline" è disciplinata da un Piano di Gestione.

L'ing. Salvetti conclude la presentazione del documento spiegando nel dettaglio i pareri trasmessi prima della conferenza dei servizi da Comunità Montana e ARPA, i medesimi con le controdeduzioni verranno allegati al presente verbale .

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Autorità competente per la VAS
Geom. Luca Filippini



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia

SERVIZIO TECNICO



Altopiano del Sole
Borno-Lozio-Malegno-Ossimo-Piancogno

ELENCO PRESENZE PRIMA CONFERENZA DI VAS – VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI BORNO

ENTE RAPPRESENTATO	NOME DELEGATO	e.mail	FIRMA
COMUNE DI BORNO SINDACO	VERA MAGGIORI	UFF. TECNICO @COMUNE.BORNO.BS.IT	
AUTORITÀ COMPETENTE	GEOM. WCA FILIPPINI	UFF. TECNICO @COMUNE.BORNO.BS.IT	
COMUNE DI BORNO AUTORITÀ PROCEDURA	ARCH. ELENA PALOVANI	UFF. TECNICO @COMUNE.BORNO.BS.IT	
PROFESSIONISTA ESTENSORE DEL P.G.T	ARCH. CLAUDIO NODANI	nodani.claudio@libero.it	
ESTENSORE DUELLA VAS	ING. SALVATA MARCOA	"	
ESTENSORE PGT	ARCH. MAURA BELLICINI	"	
ARPA	DR.SSA LANFRANCHI EMILIANA	e.lanfranchi@ arpalombardia.it 03017681424	
ATS	GIACOMELLI DR. CATTOLI D.R.	prevenzione.vcs@ ats-montagna.it	
CONSORZIO FOROITALI PIZZO CARINO	DR. FOR. MARCO SANGALLI		